



Dopo la consegna dei regali a Urbania la Befana saluta tutti e si ritira nella sua nuova casa



URBANIA – Sono venuti da tutta Italia e non solo, tantissimi in Camper ma anche tanti in automobile ed in pullman: tutti pronti a salutare la Befana nel giorno dell'Epifania. Pazienza allora se il meteo fa i capricci e la pioggia scende incessante, Urbania, città dalle mille sfaccettature ha tantissime attività da offrire al popolo della Befana.

Già il risveglio dell'Epifania è stato dolce per tantissimi piccoli amici della vecchina a cavallo della scopa. La Befana infatti nella notte tra il 5 e il 6 gennaio ha fatto visita a tantissimi suoi ospiti in hotel, agriturismi, bussando ai camper o alle case, per ogni bambino c'era un regalo e tanti dolcetti che la vecchina ha voluto consegnare personalmente ai suoi ospiti.

Alla fine le statistiche degli assistenti della Befana parlano di pochissimo carbone, segno che i bambini che sono arrivati ad Urbania sono stati tutti bravissimi. Il carbone è invece toccato al meteo, che nei cinque giorni della Festa non ha mai risparmiato pioggia e per il 6 gennaio anche i primi fiocchi di neve, anche se tutte le attività si sono svolte secondo programma per la gioia di grandi e piccini.

Alle ore 18,30 in punto, come ogni anno, la Befana ha salutato tutti e, riconsegnate le chiavi al sindaco Marco Ciccolini, ha rimesso

la città nelle mani del legittimo proprietario, partendo a cavallo della sua scopa per la sua nuova dimora.

Ad Urbania infatti per questa diciannovesima edizione della Festa Nazionale della Befana si sono fatte le cose in grande: la dolce vecchina avrà infatti una nuova casa che rimarrà aperta tutto l'anno e che diventerà un importante centro turistico dove in ogni stagione sarà possibile trovare la Befana intenta nelle sue occupazioni di preparazione per l'Epifania.

La casa, a fianco del palazzo comunale, è già stata presa d'assalto dai visitatori in questi giorni di Festa, e tutti hanno potuto vedere che la nuova residenza della Befana non sarà soltanto un posteggio per la sua scopa volante, ma nella sua abitazione la dolce vecchina preparerà il carbone per i bambini cattivi in un grande calderone fumante, realizzerà lavorando a maglia le calze per contenere i dolciumi e continuerà a far crescere la sciarpa più lunga del mondo, alla quale lavora da anni con le sue assistenti.

L'appuntamento per tutti con la vecchina più amata d'Italia è alla prossima edizione, la numero venti.